

Direzione Territoriale del Lavoro di Pavia Segreteria di Direzione

I RISULTATI DELLA TASK FORCE AGRICOLTURA 2016

IN PROVINCIA DI PAVIA

Il tema della lotta allo sfruttamento del lavoro in agricoltura richiede la collaborazione di tutti i livelli istituzionali con interventi che affrontino in modo efficace le problematiche della sicurezza, della salute, della legalità dei lavoratori. Il diritto alla regolare costituzione e svolgimento del rapporto di lavoro è patrimonio fondante del diritto del lavoro, costituzionalmente inteso quale valore sociale e non solo rapporto economico.

In tale contesto, si pone l'azione ispettiva mirata al contrasto del lavoro "nero" realizzata dalla Direzione del Lavoro di Pavia con interventi specifici nel settore dell'agricoltura, tradizionalmente interessato al lavoro sommerso per ragioni sostanzialmente connesse all'elevata intensità di lavoro concentrata in determinati periodi temporali che, nel territorio pavese, riguarda la vendemmia.

L'attività è stata inserita nell'ambito della task force <agricoltura 2016>, organizzata dalla Direzione Generale per l'Attività Ispettiva e predisposta dalla Direzione Interregionale di Milano e che ha previsto l'impiego di personale ispettivo al di fuori della provincia o della regione in cui ha sede l'Ufficio di appartenenza, al fine di garantire una costante presenza del personale ispettivo sul territorio nazionale ed orientare efficacemente l'attività di vigilanza al contrasto dei fenomeni di irregolarità, in linea con le indicazioni fornite con il Documento di programmazione dell'attività di vigilanza per l'anno 2016.

Gli interventi ispettivi, cui ha partecipato il personale ispettivo delle Direzioni del Lavoro di Bergamo, Sondrio – Lecco, Biella – Vercelli, Varese, Genova, Milano, Torino e La Spezia, sono stati coordinati dall'ing. Fernando Di Fiore – responsabile dell'Area Vigilanza della D.T.L. di Pavia – e sono stati effettuati a partire dalla seconda metà del mese di agosto fino al 25 settembre ed hanno interessato diversi comuni dell'Oltrepò Pavese.

Lo "schieramento" di forze ispettive ha permesso di controllare complessivamente n. 97 aziende, 22 delle quali sono risultate irregolari. E' stata verificata la posizione di ben 497 lavoratori di cui n. 44 sono risultati irregolari e n. 32 completamente in "nero". Di questi, solamente n. 2 di nazionalità italiana, tutti gli altri provenienti da vari paesi dell'est europeo.

Per le violazioni contestate, sono state previste sanzioni amministrative per un importo provvisorio pari a 71.410,00 euro e ammende pari a 69.893,50 – stabilite per violazioni in materia penale (installazione di impianti audiovisivi senza la preventiva autorizzazione della D.T.L., ostacolo alle indagini, ecc...), per le quali sono state deferite all'autorità giudiziaria n. 6 persone.

Ulteriori accertamenti sono tuttora in corso relativamente a n. 8 aziende, per l'approfondimento di fenomeni di particolare complessità (orario di lavoro, somministrazione, ecc...).

PEC: dtl.pavia@pec.lavoro.gov.it